



CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
PORDENONE

## **REGOLAMENTO PER IL BANDO PER CONTRIBUTI ALLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI PORDENONE PER CERTIFICAZIONI AMBIENTALI**

### **1. OBIETTIVI**

La Camera di Commercio I.A.A. di Pordenone intende sostenere lo sviluppo eco-sostenibile dell'economia provinciale.

Gli orientamenti comunitari in materia invitano le Autorità locali a promuovere l'adesione ad EMAS delle piccole e medie imprese concentrate in aree geografiche ben definite. Questa strategia consente di massimizzare l'efficacia degli interventi ambientali correlando le azioni intraprese a livello di singola impresa con gli interventi più ampi di gestione ambientale complessiva del territorio condotta a livello di Enti e Autorità territoriali in un'ottica di effettiva attuazione di una politica ambientale del territorio. Aree industriali ecologicamente attrezzate ed EMAS in ambiti produttivi omogenei rappresentano infatti alcune delle potenziali sinergie fra pianificazione degli insediamenti industriali e strumenti di gestione ambientale.

In tale contesto, la Camera di Commercio I.A.A. di Pordenone intende sostenere attraverso l'erogazione di contributi alle imprese provinciali l'adozione di sistemi per la certificazione ambientale con particolare riferimento a quelle che operano negli Ambiti Produttivi Omogenei (APO) e soprattutto a quelle insediate negli Ambiti che si sono già dotati dell'Analisi Ambientale Territoriale iniziale di cui alle norme ISO della serie 14000 e regolamento comunitario EMAS.

### **2. MODALITA' DI ATTUAZIONE**

La Camera di Commercio I.A.A. di Pordenone attua l'intervento secondo le modalità descritte di seguito. Il presente bando viene pubblicato all'Albo della Camera di Commercio I.A.A. di Pordenone.

### **3. INIZIATIVE FINANZIABILI**

Il contributo di cui al presente regolamento è concesso per il conseguimento da parte di imprese nella Provincia di Pordenone e in particolare in Ambiti Produttivi Omogenei di sistemi di certificazione aziendale conformi alle seguenti norme:

- a) UNI EN ISO 14001:2004 (certificazione del sistema di gestione ambientale);
- b) Registrazione EMAS II, prevista dal Regolamento (CE) n. 761 del 19/03/2001, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS).
- c) ECOLABEL TURISMO certificazione ambientale.

Sono ammissibili le spese per attività svolte dalla data di presentazione della domanda al 31.10.2009.

### **4. BENEFICIARI, LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI E CRITERI DI AMMISSIBILITA'**

#### Tipologia beneficiari:

Sono ammessi al beneficio del contributo camerale di cui al presente regolamento imprese individuali, società, consorzi, cooperative. I consorzi sono ammessi solo nella misura in cui siano essi stessi, e non una parte o la totalità dei soci, l'ente che ha ottenuto una delle certificazioni di cui all'art.3 del presente regolamento.

#### Localizzazione:

I beneficiari devono avere sede legale e/o unità locale nella provincia di Pordenone.

Per le sole attività produttive, industriali e artigianali, si darà priorità ai progetti sviluppati in uno degli ambiti produttivi omogenei identificati dai distretti industriali disciplinati dalla Legge regionale 4/05 e dai Consorzi di sviluppo industriale di interesse regionale disciplinati dalla legge regionale 3/1999 e in particolare:

- distretto della Componentistica e della meccanica
- distretto del Coltello di Maniago
- distretto del Mobile del Livenza
- Zona Industriale Ponte Rosso di S. Vito al Tagliamento
- Aree attrezzate gestite dal Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione della provincia di Pordenone (Maniago, Montebelluna, Valcellina, Meduno, Claut-Cimolais, Erto e Casso)
- Zona Industriale Nord gestita dal Consorzio per lo sviluppo industriale economico e sociale dello Spilimberghese

Le suddette priorità territoriali non saranno applicate alle imprese commerciali e ricettivo-alberghiere.

#### Settori di attività

I beneficiari non devono operare nei settori esclusi dalla normativa comunitaria sugli aiuti "de minimis" ex Reg. CE1998/2006 e aiuti "de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli" ex Reg. CE1535/2007. Per le imprese appartenenti ai cosiddetti settori sensibili, quali la siderurgia, la cantieristica navale, l'industria automobilistica e delle fibre sintetiche, valgono le limitazioni poste dalla vigente normativa comunitaria.

#### Requisiti di ammissibilità

Per l'ammissione al contributo, sono inoltre necessari i seguenti requisiti:

- a) essere iscritti al Registro delle Imprese di Pordenone;
- b) risultare impresa attiva al momento della presentazione della domanda;
- c) essere in regola con il pagamento del diritto annuale;
- d) effettuare l'investimento per la sede o per l'unità locale situate in Provincia di Pordenone
- e) non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e non aver presentato domanda di concordato.

### **5. SPESE AMMISSIBILI**

In relazione ai sistemi di certificazione ambientale aziendale di cui all'articolo precedente sono ammesse le spese sostenute per:

- le consulenze specialistiche
- le spese relative all'ottenimento della prima certificazione del sistema da parte di organismi accreditati a fronte delle norme della serie ISO 14000 o del regolamento comunitario EMAS.

Sono ammissibili le spese sostenute dopo la presentazione della domanda e rendicontate entro il termine del 31 ottobre 2009.

Costituisce requisito indispensabile che i servizi per i quali si richiede il contributo:

- non siano stati oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche di qualsiasi natura;
- siano sostenuti in data successiva a quella di presentazione della domanda di contribuzione.

#### **Spese non ammissibili**

Sono escluse dal presente contributo le seguenti spese:

- a) spese sostenute prima della presentazione della domanda e rendicontate dopo il 31 ottobre 2009
- b) relative alla gestione del sistema di qualità per prestazioni successive alla data di rilascio della certificazione da parte dell'organismo accreditato;
- c) spese accessorie quali spese di incasso o simili;
- d) spese che hanno già beneficiato di forme contributive pubbliche e/o private;
- e) l'IVA;
- f) spese per acquisto di software, ancorché finalizzato alla gestione del sistema qualità;
- g) spese relative ad interventi di sorveglianza o di rinnovo del certificato;

- h) spese di trasferta dei consulenti aziendali;
- i) I costi interni come progetti redatti da personale o da strutture interne dell'impresa;
- l) Spese fatturate da soci o da collaboratori dell'azienda richiedente il contributo.

## **6. REQUISITI DEI FORNITORI DEI SERVIZI**

I suddetti servizi dovranno essere forniti da società professionali aventi quale oggetto della propria attività prevalentemente la consulenza nelle materie che costituiscono oggetto dell'intervento per il quale viene presentata domanda di contributo oppure da singoli professionisti che abbiano già svolto tale tipologia di consulenza per una pluralità di imprese e/o Enti certificati.

La Camera di Commercio si riserva di richiedere in fase di rendicontazione i curriculum vitae degli eventuali consulenti le cui spese verranno presentate a rendiconto.

Sono escluse le consulenze fornite da imprese con le quali la richiedente abbia rapporti di controllo, di partecipazione finanziaria o comunque amministratori o rappresentanti legali in comune secondo quanto disposto dai commi 1 e 2 dell'art 31 della l.r. 7/2000.

## **7. MODALITA' DEGLI AIUTI**

L'agevolazione consiste nell'attribuzione di un contributo a fondo perduto sulle spese sostenute e ritenuti ammissibili per la realizzazione del piano di investimento.

L'entità del contributo camerale è calcolata sulle spese ammissibili al netto dell'IVA:

- nella misura del 50% per i progetti realizzati da imprese insediate in uno degli ambiti produttivi omogenei della Provincia di Pordenone, come specificati nel succitato art. 4;
- nella misura del 40% per i progetti realizzati da imprese insediate nella provincia di Pordenone ma al di fuori di ambiti produttivi omogenei.
- nella misura del 50% per le imprese commerciali e ricettivo-alberghiere senza distinzione territoriale.

In tutti i casi il massimale per ogni contributo è fissato nella misura di € 5.000,00 per ogni richiesta. Il contributo sarà erogato al netto delle ritenute di legge.

Non è prevista l'erogazione di anticipazioni sul contributo concesso.

Il presente contributo è concesso in regime "de minimis" (Regolamenti CE 1998/2006 e CE 1535/2007) che stabilisce che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad una medesima impresa non debba superare i 200.000,00 euro (euro 100.000,00 per le imprese che operano nel settore dei trasporti su strada) ovvero di euro 7.500,00 per le imprese del settore della produzione di prodotti agricoli, nell'arco di tre esercizi finanziari (quello in corso alla data di concessione dell'aiuto e i due precedenti). I limiti previsti comprendono qualsiasi contributo accordato da qualsiasi ente pubblico quale aiuto "de minimis", indipendentemente dalla sua forma e dagli obiettivi.

La verifica del superamento della soglia viene effettuata in fase di concessione del contributo, tramite apposita autocertificazione da parte dell'impresa.

Qualora l'eventuale assegnazione dell'agevolazione porti l'impresa richiedente ad eccedere il massimale previsto dal suddetto regolamento CE, il contributo non potrà essere concesso neppure in quota parziale.

I contributi oggetto del presente regolamento sono concessi secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, in base alle disponibilità previste dal bilancio camerale, fino ad esaurimento dei fondi.

Gli incentivi non sono cumulabili con altri incentivi pubblici ottenuti per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le stesse spese.

## **8. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La presentazione delle domande di contributo viene effettuata con modalità a bando aperto dal 15 ottobre 2008 fino al 17 novembre 2008.

## **9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda, da redigere in conformità al modello di cui all'allegato, è relativa ad un unico progetto di investimento e deve essere sottoscritta, con valore di dichiarazione sostitutiva di notorietà, nella parte che attesta l'aderenza a tutte le condizioni di legge e del presente bando, dal legale rappresentante dell'impresa. La domanda deve contenere:

- l'indicazione degli eventuali altri contributi a titolo di "de minimis" percepiti nell'ultimo triennio (Allegato 1);
- dichiarazione a mezzo della quale l'impresa si impegna ad osservare la normativa finalizzata a garantire l'integrità fisica e la salute dei dipendenti nonché ad osservare le condizioni normative e retributive previste dalla legge, dai contratti di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi. L'impresa deve altresì impegnarsi al rispetto della normativa prevista dal collocamento, con particolare riferimento a quella concernente il rispetto delle pari opportunità uomo/donna (Domanda di contributo);
- Dichiarazione di rispetto del divieto generale di contribuzione a fronte di rapporti giuridici instaurati, a qualunque titolo, tra società, persone giuridiche, amministratori, soci, ovvero tra coniugi, parenti ed affini sino al secondo grado, qualora tali rapporti assumano rilevanza ai fini della concessione degli incentivi (Domanda di contributo).

Alla domanda va unita una relazione esplicativa dell'investimento programmato, con l'indicazione della spesa preventivata e dei tempi di realizzazione, come da schema allegato (Allegato 2).

Le domande, in bollo, redatte secondo lo schema allegato, devono pervenire alla Camera di Commercio di Pordenone secondo una delle seguenti modalità:

- consegna a mano presso l'ufficio Agevolazioni di ConCentro durante l'orario di apertura dello sportello;
- invio tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno alla Camera di Commercio di Pordenone. Ai fini della valutazione e della formulazione dell'ordine di arrivo fa fede il timbro della data di invio apposto sulla raccomandata dagli uffici postali. Ai fini del rispetto dei termini la raccomandata deve pervenire alla Camera competente entro quindici giorni successivi alla scadenza del termine.

Sono considerate non ammissibili le domande:

- prive della sottoscrizione da parte del rappresentante legale dell'organismo proponente o prive di uno o più degli allegati debitamente compilati;
- corredate da un programma d'investimento manifestamente non attinente agli obiettivi e alle tipologie di iniziative ammesse dal presente bando;
- pervenute o spedite oltre il termine ultimo del 17 novembre 2008;
- relative a imprese, unità locali o consorzi non aventi sede o unità locali in provincia di Pordenone.

## **10. MODALITA' DI VALUTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIONE, SELEZIONE E PRIORITA' DELLA DOMANDA**

Il termine per la concessione dell'incentivo è di 60 giorni dalla data di presentazione della domanda.

Il termine per la conclusione dell'iniziativa e per la presentazione della rendicontazione è fissato al 31.10.2009.

Il termine per l'erogazione dell'incentivo è di 90 giorni dalla data di ricevimento della rendicontazione, completa di tutta la documentazione richiesta.

I termini per l'adozione dei provvedimenti di concessione ed erogazione dell'incentivo sono sospesi in pendenza:

- dei termini assegnati per l'integrazione dell'istruttoria ovvero della rendicontazione;
- del termine relativo al controllo interno di ragioneria sui provvedimenti medesimi;
- nei casi previsti dall'articolo 7 della L.R. 7/2000.

## **11. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO**

I soggetti beneficiari sono tenuti a dare tempestiva comunicazione delle variazioni progettuali verificatesi successivamente alla presentazione della domanda di contributo. Tali variazioni

sono ammesse laddove non vengono modificati gli obiettivi finali, ovvero questi ultimi risultino essere ulteriormente migliorati.

Le imprese devono avviare l'iniziativa successivamente alla data di presentazione della domanda di contribuzione, pena l'inammissibilità a contributo. Per avvio dell'iniziativa si intende la data di dell'ordine di acquisto o in documentazione equipollente ovvero, ove tale specificazione non risulti dalla predetta documentazione, la data della prima fattura.

## **12. CASI DI ANNULLAMENTO O REVOCA DELL'INCENTIVO**

Il provvedimento di concessione dell'incentivo è annullato qualora sia riconosciuto invalido per originari vizi di legittimità o di merito indotti dalla condotta del beneficiario non conforme al principio della buona fede.

Il provvedimento di concessione dell'incentivo è revocato a seguito della decadenza dal diritto all'incentivo derivante dalla rinuncia del beneficiario, ovvero qualora:

- a) la documentazione giustificativa delle spese o il pagamento delle medesime siano di data anteriore alla presentazione della domanda;
- b) la rendicontazione delle spese sia presentata oltre il termine previsto per la conclusione dell'iniziativa e per la presentazione della relativa rendicontazione ovvero il termine assegnato per provvedere alla regolarizzazione o integrazione della rendicontazione decorra inutilmente;
- c) sia accertata la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva di certificazione o della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;
- d) mancato ottenimento della Certificazione ambientale emesso secondo le norme ex ISO14000, EMAS o Ecolabel.

## **13. RENDICONTAZIONE**

Ai fini della rendicontazione delle spese sostenute, i beneficiari dovranno far pervenire alla Camera di Commercio di Pordenone entro il 31.10.2009 la seguente documentazione:

- a) elenco dei documenti di spesa presentati, riepilogati nel modulo appositamente predisposto;
- b) copia dei documenti di spesa quietanzati, contenenti la descrizione della prestazione data dal fornitore/prestatore d'opera;
- c) fotocopia del documento di identità del legale rappresentante nel caso in cui la firma non sia apposta in presenza del funzionario camerale;
- d) copia del certificato dell'organismo di certificazione accreditato;

Tutte le copie dei documenti presentanti devono contenere la dichiarazione di conformità agli originali rilasciata dal legale rappresentante.

## **14. ISPEZIONI E CONTROLLI**

La Camera di Commercio di Pordenone è autorizzata:

- ad effettuare presso i soggetti beneficiari ispezioni e controlli, anche a campione, in relazione agli incentivi concessi;
- a richiedere ai soggetti beneficiari, in qualunque momento, l'esibizione dei documenti originali relativi all'erogazione degli incentivi.

## **15. UFFICIO E PERSONALE RESPONSABILE E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

L'Ufficio competente per l'istruttoria delle domande è l'Ufficio Agevolazioni di ConCentro , Azienda Speciale della CCIAA di Pordenone, nelle persone di:

Responsabile del procedimento: dott.ssa Cinzia Piva

Responsabile istruttoria: dott. Teodoro Palma

Il titolare del trattamento dei dati è la Camera di commercio di Pordenone ed il responsabile del trattamento dei dati è il soggetto designato in conformità all'ordinamento camerale.

**Le indicazioni riportate nel presente bando assolvono all'obbligo di comunicazione previsto dall'articolo 13 comma 3 della L.R. 20 marzo 2000 n. 7 e dalla Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e dal D.P.R. 445/2000.**